

# Carezze sopra le rughe

La sera del 29 agosto scorso nella suggestiva cornice del restaurato chiostro degli Zoccolanti a Montorio al Vomano è stato presentato il nuovo libro fotografico di Paolo Di Giosia intitolato emblematicamente "Carezze sopra le rughe": La nuova raccolta dell'artista, difatti, è ispirata all'amore per il suo paese e, in particolare per i luoghi più aggrediti dalla corrosione del tempo.

Paolo percorre non solo con incisiva maestria tecnica ma anche con grande intensità emotiva paesaggi, ambienti, oggetti che raccontano, sotto un velo di malinconia per la dissolvenza dei segni umani, la vita semplice e, nel passato, austera di una comunità. I vecchi portoni delle case della raccolta via Urbani, le statue sacre semisommerse dalla vegetazione e consumate dal sole e dalla pioggia tra le rovine di santa Giusta, il porticato dei Cappuccini colti con sguardo amoroso di figlio per testimoniare la vita del proprio territorio, si presentano, così, nello scatto fotografico senza inutili orpelli ma ispirati da una profonda capacità di sentire la valenza delle cose nel rapporto con l'esistenza umana. La densità emo-

tiva e l'abilità tecnica dell'artista, mosso da una profonda e sincera passione per la fotografia, sono stati illustrati dopo il saluto delle autorità amministrative da Maria Teresa Barnabei e Nicolino Farina che, insieme a Barbara Probo avevano scritto le note di commento del libro. Durante la manifestazione l'assegnazione di una targa al giovane ricercatore montoriese Gaetano Di Achille, che negli Stati Uniti ha recentemente compiuto una importante scoperta astronomica tramite osservazione fotografica, ha arricchito opportunamente la serata segnando una positiva continuità tra lo sguardo sul passato e quello sul futuro della comunità di Montorio.

Paolo di Giosia



Carezze sopra le rughe